

Il design made in Italy in campo per la sostenibilità, scommette su green e high tech

anche il 2023 lo vede come protagonista". Antonio Zerilli, Managing director del marchio Zerica, da 90 anni in prima linea nella creazione e produzione di elettrodomestici intelligenti per la gestione dell'acqua, sposta l'attenzione sulla difesa delle materie prime partendo proprio dall'acqua: "Quando parliamo di acqua, affrontiamo un tema culturale che riguarda sia la nostra vita, sia il futuro del pianeta che ci ospita. È fondamentale ricordare che questa risorsa essenziale per il nostro benessere è fragile e soprattutto limitata. Un bene unico che, grazie alla tecnologia, può essere più razionalmente utilizzato. Utilizzare acqua filtrata in casa, in azienda o in un ristorante, rappresenta numerosi vantaggi: nessun magazzino e movimentazione di bottiglie, né di quelle piene né dei vuoti a rendere, una semplificazione che si unisce a un vantaggio economico non trascurabile, soprattutto in una fase in cui i trasporti sono incerti e costosi. Inoltre, alimenta un approccio rispettoso del pianeta riducendo le emissioni e contribuendo alla transizione ecologica. Abbiamo ideato un Dossier H2O proprio per sensibilizzare il pubblico a un consumo sostenibile di questo bene così prezioso". "Ritengo che per l'Italia, più ancora che per altri Paesi, l'approccio 'green' possa rappresentare una chiave straordinaria per rafforzare il made in Italy e, più in generale, per sostenere la piena affermazione di un nuovo modello di sviluppo all'interno del nostro sistema imprenditoriale, fondato sui valori della qualità, dell'innovazione, dell'efficienza ecosensibile e della salvaguardia dell'ambiente. Credo altrettanto, però, che, anche a livello